



75° Ranger Regiment: La Punta di Diamante del Pentagono

Pubblicato il 30/03/2026

Nel panorama delle **Operazioni Speciali degli Stati Uniti (SOF)**, il 75° Reggimento Ranger occupa una posizione unica. Non è solo un'unità di fanteria d'élite; è un assetto strategico a disposizione del **JSOC (Joint Special Operations Command)** capace di proiettare potenza letale su scala globale in tempi ridottissimi. Se la Delta Force e i SEAL Team 6 sono i bisturi per operazioni chirurgiche, i Ranger sono la "mazza ferrata" ad alta precisione.



Architettura Operativa: Il Reggimento Moderno

Il 75° Ranger Regiment non è un'unità monolitica, ma un ecosistema complesso progettato per l'autosufficienza in ambiente ostile.

La Struttura dei Battaglioni

Il Reggimento è articolato su tre battaglioni di fanteria di linea e due battaglioni di supporto specialistico:

- **1°, 2° e 3° Battaglione Ranger:** Costituiscono la forza d'urto. Ogni battaglione è in grado di dispiegarsi entro 18 ore per eseguire il **Ranger Ready Force (RRF)**, mantenendo un battaglione sempre in stato di massima allerta.
- **Special Troops Battalion (STB):** Gestisce le capacità "enabling", tra cui comunicazioni criptate di teatro, intelligence di segnale (SIGINT) e l'impiego dei **Multipurpose Canines (MPC)**, cani da guerra addestrati per il rilevamento di esplosivi e la cattura di ostili.
- **Military Intelligence Battalion (RMIB):** La più recente aggiunta (2017), dedicata alla cyber-warfare, allo sfruttamento dei dati elettronici e alla ricognizione tecnica avanzata.



75° Ranger Regiment: La Punta di Diamante del Pentagono

Dottrina di Impiego: Direct Action e Airfield Seizure

La specialità che rende i Ranger insostituibili per il Pentagono è la **Joint Forcible Entry (JFE)**.

Presenza di Aeroporti e Zone di Lancio

Nessun'altra forza al mondo è addestrata quanto i Ranger per paracadutarsi sopra un aeroporto nemico, metterlo in sicurezza sotto fuoco pesante, istituire un perimetro difensivo e trasformarlo in un hub logistico per le forze convenzionali in arrivo. Questa capacità è stata dimostrata con successo durante l'operazione *Rhino* in Afghanistan (2001) e l'assalto all'aeroporto *H-3* in Iraq (2003).

Direct Action (DA)

Nell'ultimo ventennio, i Ranger si sono evoluti in maestri della **Direct Action**. Conducono raid notturni ad alta intensità per la cattura o l'eliminazione di bersagli ad alto valore (HVT). La loro capacità di muoversi in formazioni ampie (livello compagnia o battaglione) permette loro di sovrastare difese nemiche che piccoli team di forze speciali non potrebbero affrontare.



75° Ranger Regiment: La Punta di Diamante del Pentagono

Selezione e Addestramento: Il Marchio del "Tab" e del "Tan Beret"

Esiste una distinzione tecnica fondamentale che spesso sfugge ai non addetti ai lavori:

1. **Ranger Tab:** È un distintivo di qualifica ottenuto frequentando la *Ranger School*. È un corso di leadership e tattiche di piccola unità aperto a tutto l'Esercito. Indossare il "Tab" non significa appartenere al Reggimento.
2. **Ranger Scroll & Tan Beret:** Solo chi supera il **RASP (Ranger Assessment and Selection Program)** e viene assegnato al 75° Reggimento può indossare il fregio dell'unità e il caratteristico basco color sabbia.

Il RASP: Il Filtro dell'Eccellenza

Il programma dura 8 settimane per i soldati di truppa (RASP 1). Il tasso di abbandono supera spesso il **60%**. Oltre alle prove fisiche estenuanti, i candidati vengono testati sulla precisione nel tiro, sulle procedure di soccorso medico avanzato (**Ranger First Responder**) e sulla capacità di operare in uno stato di privazione sensoriale e fisica estrema.



75° Ranger Regiment: La Punta di Diamante del Pentagono

4. Equipaggiamento e Tecnologia

Il Reggimento beneficia dei fondi del SOCOM, garantendo accesso a armamenti non convenzionali:

- **Armamento:** Fucili d'assalto **SCAR-L/H**, carabine **M4A1** modificate (SOPMOD), e mitragliatrici leggere **Mk46** e **Mk48**.
- **Mobilità:** Impiego intensivo di elicotteri del *160th SOAR (Night Stalkers)* per infiltrazioni a bassa quota, e veicoli terrestri leggeri come il **Ground Mobility Vehicle (GMV)**.
- **Visione Notturna:** Utilizzo di visori a quattro tubi (GPNVG-18) che offrono un campo visivo di 97°, cruciali per la superiorità tattica durante le ore di buio.

Conclusioni: L'Evoluzione verso il Conflitto tra Grandi Potenze

Mentre il decennio passato è stato dominato dalla contro-insorgenza (COIN), il 75° Ranger Regiment si sta riorientando verso il **Large-Scale Combat Operations (LSCO)**. In un ipotetico scenario di conflitto con potenze paritarie, i Ranger rimangono l'unico strumento capace di "aprire la porta" (breaching) in ambienti **A2/AD** (Anti-Access/Area Denial), garantendo agli Stati Uniti la possibilità di colpire ovunque, in qualsiasi momento.

"Sua Sponte" (Di propria iniziativa) - *Motto del 75° Ranger Regiment.*

https://youtu.be/H_gnH5UZLcU?si=Xy8x8r-VqQIn00_1